

Cagliari 23-24 maggio 2014

Associazione Italiana per la Terminologia

“Cibo e agricoltura: parole per denominare. La terminologia dell’agroalimentare”

**Incertezza e ambiguità della terminologia
nel diritto agroalimentare:
il ruolo delle strategie *semantic based***

Giuliana Strambi

strambi@idaic.cnr.it



Maria Angela Biasiotti

biasiotti@ittig.cnr.it



“Diritto agroalimentare”

... attinge sempre più alla terminologia “tecnica” tratta da:

- economia
- tecnologia
- (in generale) scienze c.d. dure

... tiene conto del fatto che il cibo è spesso espressione della cultura di un popolo, così:

- la terminologia risente del linguaggio comune (locale)
- le regole non trascurano le specificità territoriali e le *tradizioni*

... è prevalentemente di fonte dell’Unione europea:

- le definizioni legislative sono dettate per esigenze di uniformità linguistica/applicativa
- le definizioni (elenco/proposizioni) sono dettate “ai fini del” provvedimento con il rischio della compresenza di pluralità di definizioni valide in ambiti diversi

Prodotto (produzione) agroalimentare “TRADIZIONALE”

Unione europea

- fin dal 1992 disciplina a tutela del segno distintivo “**SPECIALITA’ TRADIZIONALE GARANTITA**”:
 - definizione si è evoluta nel tempo (si fa riferimento alle *conoscenze tramandate da una generazione all’altra, con un periodo di almeno trenta anni*)
 - applicabile solo ad alcune tipologie di prodotti agroalimentari (allegato I TFUE e allegato I reg. UE 1151/2012)
- fin dal 1992 disciplina a tutela del segno distintivo **DOP e IGP**
- dal 2002-2005 (con il c.d. pacchetto igiene) è prevista una deroga alla disciplina su igiene alimenti per quelli che “presentano caratteristiche tradizionali”

Italia

- fin dal 1999 “**Elenco dei PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI**” (statale)
 - parametro temporale: 25 anni
 - ai fini ottenimento deroghe alla disciplina igienico-sanitarie
 - censimento a fini promozionali
- legislazione statale e regionale a carattere promozionale su “prodotti tradizionali” e “tipici” (“locali”) che non richiama solo le norme UE su DOP-IGP-STG

Prodotto agroalimentare “TIPICO “ e/o “TRADIZIONALE”

- NO definizione legislativa di “TIPICO” (né a livello UE, né a livello nazionale)

TIPICITA' = legame con il **TERRITORIO**

Questioni aperte:

- nel caso di prodotti trasformati (olio, vino, formaggio ...): significa che la materia prima è ottenuta da una determinata zona geografica oppure che la lavorazione è avvenuta in quella determinata zona oppure che l'intera filiera si realizza in quella zona?
- significa che il prodotto è ottenuto (coltivato o lavorato) con metodi utilizzati da tempo (*tradizionali*) e quindi è espressione della cultura della collettività che vive in una determinata zona oppure che è il frutto di nuove tecniche/tecnologie a cui è associata la reputazione dell'area geografica da cui proviene?
- se si considera la *tipicità* connessa alla *tradizionalità*, quali e quante variazioni delle tecniche e dei metodi di produzione si possono tollerare per poter continuare a definire un prodotto “tipico”?

Perché ricorrere alle strategie *Semantic Based*?

per far fronte alle problematiche:

- dovute al tecnicismo del linguaggio giuridico e di quello agroalimentare
- dovute all'ambiguità della terminologia, contaminata anche dal linguaggio comune o dal lessico tecnico di altri settori dello scibile
- dovute alla coesistenza di nozioni sorte a vari livelli: dal comunitario al regionale (al locale)
- dovute alla necessità di allineamento dei concetti tratti dalla terminologia multilingue dal livello dell'UE a quello nazionale degli Stati membri

Obiettivi delle strategie *Semantic Based*

Trasformare i documenti testuali in risorse di informazione e conoscenza per:

1. migliorare la ricerca delle informazioni
2. rendere i contenuti giuridici comprensibili ai cittadini
3. superare le barriere linguistiche
4. rendere i contenuti di Internet comprensibili ai programmi (agenti software)
5. consentire l'automazione di schemi di ragionamento giuridico
6. “disambiguare” il significato rispetto ai significanti e rispetto ad un determinato contesto

Semantic Based Technologies per il settore giuridico

Costruzione di risorse computazionali

(lessici computazionali, reti semantiche multilingue, ontologie leggere, metadati semantici)

Strumenti per l'analisi linguistica di testi e l'acquisizione dinamica di conoscenza (tecniche di NLP)

Modelli e standard per la rappresentazione della conoscenza (ontologie formali).